

Pd, le 'ricette' per il futuro secondo Vedovato e i candidati provinciali

■ Lunedì scorso il Circolo locale del Pd ha invitato a un incontro il Presidente della Provincia uscente, Sergio Vedovato, e i cinque candidati dei collegi provinciali limitrofi alla città. Vedovato ha evidenziato la ricchezza delle espressioni economiche e ambientali del Novarese, rivendicando un metodo di lavoro vicino alle Amministrazioni locali e alle associazioni, stigmatizzando «approcci come quello del centrodestra, che pare sbilanciato e centrato sul Comune di Novara». Emiliano Marino, assessore di Castelletto Ticino, ha illustrato le potenzialità della provincia in campo culturale, nonché l'importanza di un turismo decentrato che promuova musei e risorse del territorio. Vania Tommasini, di Varallo Pombia, ha riassunto le prospettive di una sanità che valorizzi strutture e faccia sentire la propria

presenza vicina ai cittadini. Gianfranco Borsotti, candidato oleggese, ha parlato di prospettive infrastrutturali con particolare attenzione a Ss 32, eventuale raddoppio "compatibile" della ferrovia Novara-Arona, ponte del Ticino e strada 527 di Oleggio. Il bellinzaghese Mauro Cerfeda ha portato un contributo per proposte di intreccio tra qualità e ambiente nel settore agricolo con particolare attenzione a risicoltura, zootecnia, vino e floricoltura. L'assessore provinciale Valeria Galli, candidata al collegio di Cameri, ha rivendicato il lavoro svolto nel settore della formazione professionale e del lavoro, proponendo le linee per il futuro sia per la creazione di nuove imprese che per il ricollocamento dei lavoratori delle aziende in crisi.

a.d.u.